

Moreni, nuova Fondazione

Sede in via Bonomelli. Servizi a tutto campo

Solidarietà/2. *Convoglio umanitario con aiuti della Caritas*

Dieci anni fa in Bosnia Fabio veniva assassinato

Fabio Moreni, titolare di una impresa edile, è stato ucciso il 29 maggio 1993 nella zona centrale della Bosnia. Aveva 39 anni ed abitava con l'anziana madre, **Valeria Arata**, nella villa al numero 4 di via del Porto. Con lui sono stati uccisi i due volontari bresciani **Guido Pulletti** e **Sergio Lana**. Il gruppo portava aiuti umanitari, per conto della Caritas cremonese (allora diretta da don **Attilio Arcagni**), alle martoriate popolazioni bosniache. Appassionato di volo a vela e di motocross, laureato in informatica, sorretto da una fede incrollabile, due volte al mese lasciava tutto per portare appunto solidarietà. I funerali vennero celebrati dal vescovo **Giulio Nicolini** nel duomo di Cremona sabato 5 giugno. Per l'omicidio dei 3 volontari italiani venne accusato **Hanefija Prijic**, meglio noto come «Comandante Paraga», 38 anni, in carcere dal 2 ottobre 2000. Un anno fa, la Corte bosniaca ha emesso la sentenza definitiva, condannando a 13 anni Paraga, colpevole perché durante il periodo di guerra nella Bosnia ed Erzegovina agì contro i regolamenti della Convenzione di Ginevra del 1949 sulla difesa delle persone civili durante la guerra e sulla protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali.



Fabio Moreni

di Giuseppe Bruschi

Sono passati 10 anni da quando **Fabio Moreni**, 39 anni, veniva ucciso con altri 2 amici mentre portava aiuti alle popolazioni della Bosnia. Un sacrificio che ha prodotto frutti generosi, tra cui una Fondazione che ne porta il nome. E lo spirito: promuovere la dignità della persona umana e la cultura dell'amore e della vita; educare al superamento delle discriminazioni economiche, sociali e culturali per promuovere la pace; aiutare gli uomini di qualunque paese e nazione, in situazioni di difficoltà (guerra, calamità naturali, malattie). Ora la **Fondazione Moreni** (che nella cascina Quadri ospiterà, il prossimo anno, la comunità per tossicodipendenti Zolla) allarga il raggio d'azione partendo da una nuova sede: l'ex istituto Saveriani di via Bonomelli 81 (che sarà benedetto sabato 31 maggio alle 16,30 dal vescovo **Dante Lafranconi**) che diventerà il cuore delle numerose attività che partiranno a breve. Ieri sono state illustrate ieri da **Attilio Arcagni** (presidente Fondazione), **Antonio Pezzetti** (Caritas), **Anna Baldrighi** (presidente



Baldrighi, Gagliardi, Arcagni e Pezzetti presentano le nuove attività



L'ex istituto Saveriani di via Bonomelli 81

Sol.Co) e **Vincenzo Gagliardi** (psichiatra). Eccole
● Sportello specialistico: aperto a chi vive momenti di crisi e difficoltà.
● Servizi di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo, con il Ponte e la Provincia

- Laboratori di teatro e musicoterapia.
- Comunità socio-educativa (Nazareth): per minori in difficoltà, minori immigrati non accompagnati, minori sottoposti a provvedimenti penali o amministrativi
- Centro diurno: per la salute mentale nell'età evolutiva
- Gruppo di auto-aiuto per utenti e famiglie
- Animazione ludico-sportiva: per bambini e ragazzi in collaborazione con oratori e scuole

La Fondazione Moreni Onlus collabora con il **Consorzio Sol.Co** ed i suoi soci: **Coop sociali Gamma-bi**, **Gruppo Gamma**, **Ginestra**, **Nazareth**, **Pulisoft**, **Variamente**, **Varietà**, **Legaccio**. Sulla facciata della sede di via Bonomelli, là dove si sono formati tanti missionari, ci sarà questa scritta: «Fare di Cristo il cuore del mondo». Come ha fatto Fabio.